

**Legge del 27/12/2013 n. 147 -**

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2014).

*Publicato in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013 - supplemento ordinario*

[Articolo 1-com669](#)

[Articolo 1-com670](#)

[Articolo 1-com671](#)

[Articolo 1-com672](#)

[Articolo 1-com673](#)

[Articolo 1-com674](#)

[Articolo 1-com675](#)

[Articolo 1-com676](#)

[Articolo 1-com677](#)

[Articolo 1-com678](#)

[Articolo 1-com679](#)

[Articolo 1-com680](#)

[Articolo 1-com681](#)

**Articolo 1 Comma 669 -**

*In vigore dal 01/01/2016*

*Modificato da: Legge del 28/12/2015 n. 208 Articolo 1*

669. Il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'[articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

[Torna al sommario](#)

**Articolo 1 Comma 670 -**

*In vigore dal 01/01/2014 al 06/03/2014*

*Soppresso dal 06/03/2014 da: Decreto-legge del 06/03/2014 n. 16 Articolo 2*

670. Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'[articolo 1117 del codice civile](#) che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

[Torna al sommario](#)

**Articolo 1 Comma 671 -**

*In vigore dal 01/01/2014*

671. La TASI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unita' immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralita' di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

[Torna al sommario](#)

**Articolo 1 Comma 672 -**

*In vigore dal 01/01/2014*

672. In caso di locazione finanziaria, la TASI e' dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna.

[Torna al sommario](#)

**Articolo 1 Comma 673 -**

*In vigore dal 01/01/2014*

673. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI e' dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprieta', usufrutto, uso, abitazione e superficie.

[Torna al sommario](#)

**Articolo 1 Comma 674 -**

*In vigore dal 01/01/2014*

674. Nel caso di locali in multiproprieta' e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni e' responsabile del versamento della TASI dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune e per i locali e le aree scoperte in uso esclusivo ai singoli possessori o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo.

[Torna al sommario](#)

**Articolo 1 Comma 675 -**

*In vigore dal 01/01/2014*

675. La base imponibile e' quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'[articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#).

[Torna al sommario](#)



**Articolo 1 Comma 676 -**

*In vigore dal 01/01/2014*

676. L'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'[articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), puo' ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

[Torna al sommario](#)

**Articolo 1 Comma 677 -**

*In vigore dal 01/01/2015*

*Modificato da: Legge del 23/12/2014 n. 190 Articolo 1*

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, puo' determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non puo' eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unita' immobiliari ad esse equiparate di cui all'[articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'[articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011](#).

[Torna al sommario](#)

**Articolo 1 Comma 678 -**

**Nota:**

Comma così modificato dai commi 14 e 54 dell'art. 1 legge 28 dicembre 2015 n. 208.

*In vigore dal 01/01/2016*

*Modificato da: Legge del 28/12/2015 n. 208 Articolo 1*

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo. Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla [legge 9 dicembre 1998, n. 431](#), l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento.

[Torna al sommario](#)

**Articolo 1 Comma 679 -**

*In vigore dal 06/05/2014*

*Modificato da: Decreto-legge del 06/05/2014 n. 16 Articolo 2*

679. Il comune con regolamento di cui all'**articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446**, puo' prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per piu' di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) lettera abrogata.

**[Torna al sommario](#)**

**Articolo 1 Comma 680 -**

*In vigore dal 28/02/2014*

*Modificato da: Decreto-legge del 30/12/2013 n. 151 Articolo 1*

680. E' differito al 24 gennaio 2014 il versamento di cui all'[articolo 1, comma 5, del decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133](#). Alla stessa data del 24 gennaio 2014, e' comunque effettuato il versamento della maggiorazione standard della TARES, di cui al [comma 13 dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), ove non eseguito entro la data del 16 dicembre 2013. I comuni inviano il modello di pagamento precompilato, in tempo utile per il versamento della maggiorazione.

[Torna al sommario](#)

**Articolo 1 Comma 681 -**

*In vigore dal 01/01/2016*

*Modificato da: Legge del 28/12/2015 n. 208 Articolo 1*

681. Nel caso in cui l'unita' immobiliare e' occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unita' immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte e' corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unita' immobiliare. Nel caso in cui l'unita' immobiliare e' detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera entro il termine del 10 settembre 2014 di cui al comma 688 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore e' pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo.

[Torna al sommario](#)

